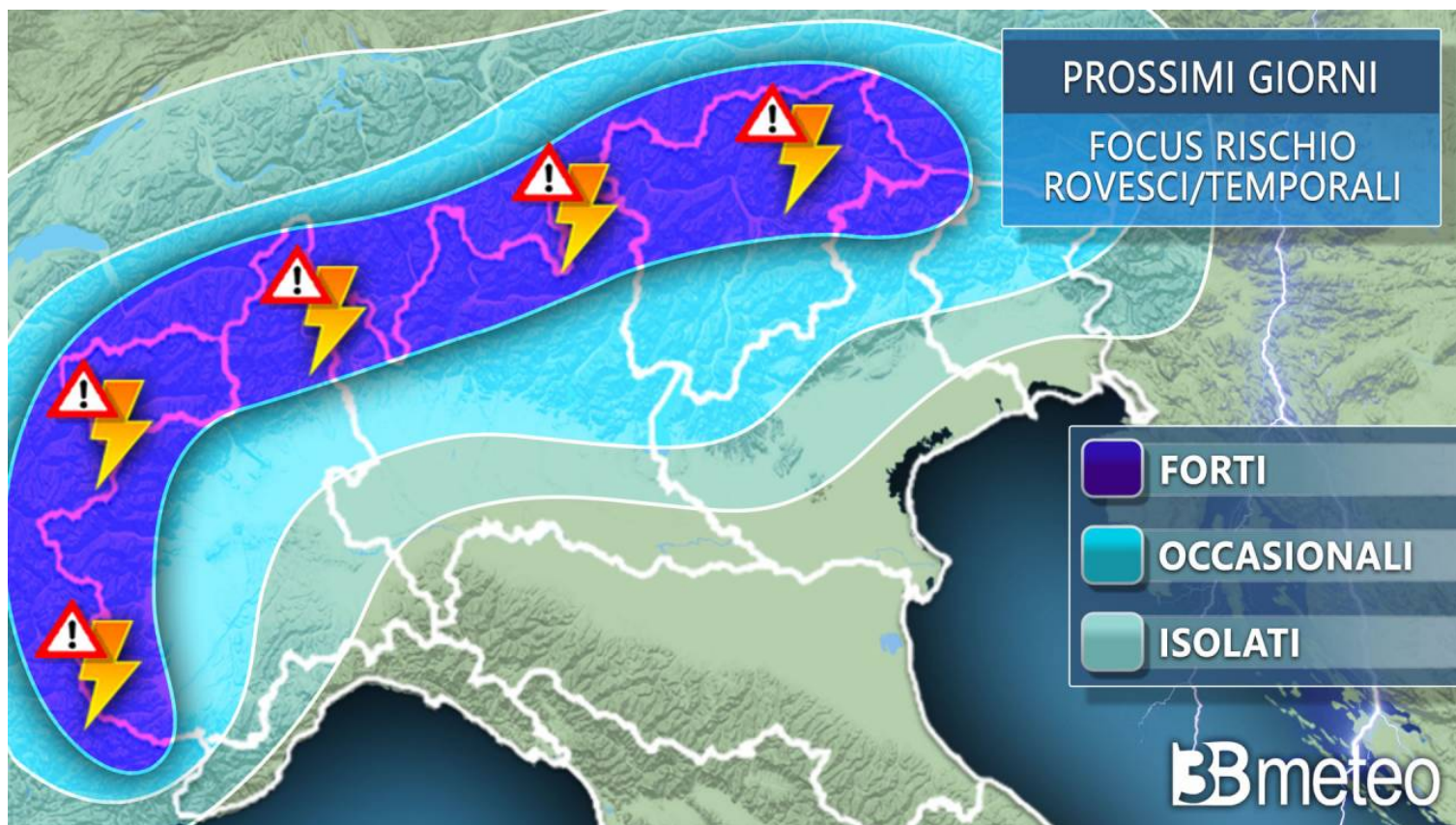


A cura di [Carlo Migliore](#)

**RISCHIO FORTI TEMPORALI E NUBIFRAGI** - Se da un lato [soffriremo il gran caldo africano](#), dall'altro dovremo anche temere lo sviluppo di temporali, localmente violenti e con il rischio di nubifragi, grandinate e criticità idrogeologiche. Sarà proprio l'aria rovente associata all'anticiclone sub tropicale che stimolerà la formazione di questi fenomeni che, seppur localizzati, potranno scaricare **ingenti quantitativi di pioggia**, anche superiori ai 40-50mm **in tempi brevi**. Saranno temporali frontali collegati al flusso di aria instabile atlantica che ha portato [forte maltempo già su mezza Europa](#) complicati dalla convezione e dall'orografia alpina, quindi **delle vere e proprie mine vaganti**.

**LE ZONE** - A rischio fenomeni violenti con grandinate e criticità idrogeologiche saranno soprattutto Valle d'Aosta, alto Piemonte, alta Lombardia, Trentino Alto Adige, Dolomiti ma fenomeni localmente forti potranno colpire anche le zone Pedemontane e il Piemonte occidentale. Non escluso qualche fenomeno isolato anche su Valpadana e Liguria ma in generale su questi settori la probabilità è piuttosto bassa.



**LA MAPPA DEL RISCHIO** - La cartina mostra le zone a maggior rischio nell'arco dei prossimi giorni, questo non vuol dire che i fenomeni saranno presenti ovunque e nel medesimo momento ma che in quelle fasce si potranno verificare temporali dell'intensità indicata dalla colorazione. Poiché come abbiamo detto esiste anche una componente frontale dei fenomeni, non saranno a rischio solo le ore centrali ma **anche quelle serali e notturne**. Considerate le zone a maggiore pericolosità raccomandiamo **massima prudenza soprattutto agli escursionisti di montagna** che per ore restano allo scoperto e senza possibilità di riparo. Consultate sempre i bollettini della vostra zona e non avventuratevi se il meteo annuncia possibili temporali.